

Legge Regionale n. 41/1997 – Art. 7 **concessione di contributi in c/interessi**

Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono beneficiare del contributo le imprese che esercitano un'attività economica, identificata come prevalente, nei settori commercio, somministrazione di alimenti e bevande e servizi.

Le imprese devono possedere, alla data di presentazione della richiesta di agevolazione, i seguenti requisiti:

- 1) avere sede operativa (unità locale) oggetto di intervento in Emilia-Romagna, risultante da relativa visura camerale;
- 2) avere, ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della L.R. 41/97, un numero di addetti non superiore a 40 e le ulteriori caratteristiche di PMI di cui alla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003 e all'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014;
- 3) essere regolarmente costituite ed iscritte e attive nel registro delle imprese della CCAA territorialmente competente;
- 4) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- 5) esercitare un'attività economica identificata come prevalente, come risulta dalla visura camerale, rientrante nei settori commercio, somministrazione di alimenti e bevande e servizi; Settori ATECO ammessi:
 - Sezione G, tutta la sezione ad esclusione della classe G.45.20 (Manutenzione e riparazione autoveicoli) e della categoria G.45.40.30 (Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori, inclusi gli pneumatici);
 - Sezione I limitatamente alla divisione 56 (Attività dei servizi di ristorazione);
 - Sezione J (servizi di informazione e comunicazione);
 - Sezione K (attività finanziarie e assicurative);
 - Sezione L (attività immobiliari);
 - Sezione M (attività professionali, scientifiche e tecniche);
 - Sezione N limitatamente alle divisioni 79 (Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse) e 80 (Servizi di vigilanza e investigazione);
 - Sezione R (attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento);
 - Sezione S limitatamente alle divisioni 95 (Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa) e 96 (Altre attività di servizi per la persona).

Non si possono prendere in considerazione le attività specificatamente ricomprese nelle agevolazioni previste dalla L.R. 40/02.

6) assenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e successive modificazioni (Codice antimafia) nei confronti dei soggetti previsti, a seconda della tipologia dell'impresa richiedente, all'art. 85 del medesimo decreto;

7) Le imprese che ricevono agevolazione dal presente provvedimento non possono ricevere agevolazioni sullo stesso finanziamento anche dalla L.R. 40/02.

<p>Misura dell'intervento</p>	<p>Il contributo consiste in un abbattimento del tasso d'interesse su finanziamenti bancari garantiti dalla Creditcomm e stipulati con gli istituti di credito convenzionati, nella misura che verrà stabilita da Creditcomm in ragione delle risorse disponibili.</p> <p>Si precisa che al netto del contributo, il tasso di finanziamento a carico del beneficiario non potrà essere inferiore a 1 punto percentuale.</p> <p>Il contributo viene erogato dalla Cooperativa previa verifica degli investimenti effettuati.</p>
<p>Interventi finanziabili e ammessi al contributo</p>	<p>Tutti gli interventi relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisizione, la costruzione, il rinnovo, la trasformazione e l'ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività d'impresa, l'avviamento e l'acquisizione delle relative aree; - l'acquisizione, il rinnovo e l'ampliamento delle attrezzature, compresi gli investimenti immateriali, degli impianti e degli arredi necessari per l'esercizio e l'attività di impresa, ivi compresi i mezzi di trasporto ad uso esterno od interno. <p>Nella spesa complessiva può essere inclusa quella per la formazione di scorte necessarie alla realizzazione dei programmi di investimenti entro il limite del trenta per cento del totale degli investimenti.</p> <p>Gli investimenti possono essere effettuati entro l'anno successivo al finanziamento e comunque entro i termini di presentazione della rendicontazione alla Regione.</p> <p>Nella spesa complessiva ammissibile a contributo possono essere compresi anche gli investimenti effettuati nell'anno solare antecedente il termine per la presentazione della domanda da parte del Confidi.</p>
<p>Forme tecniche finanziamenti</p>	<p>Finanziamenti a medio lungo termine (escluse quindi le operazioni fino a 18 mesi) chirografari e/o ipotecari in ogni caso destinati a sostenere gli investimenti descritti nella presente scheda.</p> <p>La garanzia è concessa, per operazioni finanziarie non inferiori ai 18 mesi, nel rispetto di quanto previsto al comma 6 dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 per un importo non eccedente l'80% del prestito sottoscritto e fino ad un importo massimo garantito di € 1.500.000,00 (o € 750.000,00 per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada) e una durata di cinque anni o un importo garantito di € 750.000,00 (o € 375.000,00 per le imprese che effettuano trasporto di merci su strada) e una durata di dieci anni.</p>
<p>Regime di aiuto</p>	<p>I contributi in conto interessi attualizzati sono concessi in regime "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2014, pubblicato sulla GUUE del 24 dicembre 2013, serie L352.</p> <p>Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione.</p>

**Documenti da allegare alla
domanda**

Documenti di identità dei soci;

Ultimi due Mod. Unico completi di ricevute di presentazione;
UNIEMENS 2021 e 2020 o stampa del cassetto previdenziale;
Per le società di capitali ultimi due bilanci CEE comprensivi di ricevuta di deposito;
UNIEMENS 2021 e 2020 o stampa del cassetto previdenziale.
Qualora la società abbia partecipazioni o sia partecipata da altre società dovranno
essere presentati i bilanci e gli UNIEMENS delle partecipate.

Per accedere al contributo di cui alla Legge 41/1997 gli interessati dovranno
presentare domanda al momento della richiesta di garanzia.